Comunicato stampa

**COMMERCIALISTI, IL CONSIGLIO NAZIONALE INCONTRA LA FEDERAZIONE NORDICA DELLA PROFESSIONE**

**La riunione si è svolta oggi a Stoccolma tra il presidente Elbano de Nuccio e gli omologhi di Danimarca, Finlandia, Islanda, Norvegia e Svezia. Un ulteriore tassello nella direzione di un confronto e coordinamento tra paesi del contesto europeo per affrontare insieme le sfide normative**

*Roma, 11 marzo 2023* – Si è svolto oggi a **Stoccolma** un incontro tra il presidente del Consiglio nazionale dei commercialisti, **Elbano de Nuccio**, e i suoi **omologhi della Federazione nordica** dei commercialisti, che raggruppa gli istituti di cinque Paesi: **Danimarca**, **Finlandia**, **Islanda**, **Norvegia** e **Svezia**. All’ordine del giorno **le sfide che la professione** dovrà affrontare **a livello europeo ed internazionale**, soprattutto in tema di **sostenibilità** e **revisione legale**. Nel suo incontro, il presidente de Nuccio è stato accompagnato da Giancarlo Attolini, rappresentante del Consiglio nazionale in seno ad Accountancy Europe in qualità di vicepresidente.

L’incontro, dopo quelli con gli istituti dei commercialisti francesi e tedeschi avvenuti lo scorso anno, rappresenta un **ulteriore tassello nella direzione di un confronto e coordinamento tra i paesi del contesto europeo**, finalizzato al dialogo sui cambiamenti e sulle sfide normative che vedranno protagonisti i professionisti contabili nei vari ambiti toccati dalle **direttive dell’Unione europea** come lo **standard LCE** e **l’attuazione della CSRD**. Nei prossimi mesi, il presidente de Nuccio incontrerà anche i suoi omologhi inglesi e spagnoli.

L’incontro è iniziato con la presentazione della professione italiana e di quella nordica, proseguendo con una serie di temi, tra cui la **digitalizzazione**, **l’intelligenza artificiale**, il **Codice etico**, **l’abuso dei titoli professionali**, le **normative antiriciclaggio e anticorruzione**.

Inoltre, grande interesse è stato espresso da parte degli istituti della Federazione nordica sul modello organizzativo e di interlocuzione istituzionale messo in campo dal Consiglio nazionale.

“È fondamentale **stringere rapporti sempre più stretti con i colleghi europei** con cui **fare squadra** per pesare di più nei luoghi dove le regole contabili globali vengono discusse e approvate – ha spiegato il **presidente de Nuccio** –. La digitalizzazione, la visione della sostenibilità, l’intelligenza artificiale incidono pesantemente sulle **sfide che siamo chiamati ad affrontare come istituti** nel sostenere i nostri iscritti, rimodellare i servizi, affrontare una dura concorrenza, assumerci responsabilità. Ma restiamo comunque fedeli al nostro ruolo fondamentale di **anello indispensabile che unisce** i decisori politici, i legislatori, le imprese e la società civile a livello nazionale, europeo ed internazionale”.

“Alcune sfide – ha continuato de Nuccio – riguardano **l’armonizzazione di sistemi molto differenziati**, altre riguardano invece **l’adattamento nel nostro sistema nazionale** di quanto è stato concepito a livello unionale. I cambiamenti normativi più significativi, le riforme più rilevanti e gli obiettivi più sfidanti interessano la riforma fiscale, il codice della crisi di impresa, il Codice etico, le normative antiriciclaggio e anticorruzione, la revisione legale, la sostenibilità. Su queste tematiche è importante confrontarci sulle iniziative realizzate”.

Il presidente de Nuccio ha infine sottolineato la presenza del Consiglio nazionale all’interno degli **organismi internazionali**: IFAC, Accountancy Europe, CFE, INSOL Europe e IVSC. “Il motivo per cui siamo qui – ha concluso il presidente dei commercialisti italiani – è proprio legato a questo elenco: è necessario agire in sinergia sia all’interno delle organizzazioni partecipate sia verso i regolatori e gli stakeholder esterni per favorire la comprensione e la condivisione dei modelli e riuscire a generare un impatto maggiore”.